

Siracusa. Centri scommesse irregolari: 12 indagati e 5 sequestri

Vasta operazione di Guardia di Finanza e Polizia di Stato che, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Siracusa e in esecuzione di apposito provvedimento cautelare emesso dal Giudice per le indagini preliminari del locale Tribunale, hanno individuato 8 attività commerciali dove illecitamente venivano raccolte scommesse su eventi sportivi. Tutti i centri sono stati oggetto di un provvedimento sequestro emesso dal Gip. Tre di questi (1 a Canicattini e 2 a Siracusa) hanno rapidamente cessato la loro attività, per cui i sigilli sono stati apposti solo sui 5 centri ancora operativi, 2 ad Avola e 3 nel capoluogo. I titolari, nove in tutto, risultano indagati per aver gestito, in assenza di licenza e concessione A.A.M.S., centri scommesse a insegna "Stanleybet", svolgendo illecitamente un'attività organizzata al fine di accettare, raccogliere e comunque favorire l'accettazione e la raccolta delle giocate che, per via telefonica o telematica, venivano accettate all'estero dalla società maltese Stanleybet Malta Limited.

Il provvedimento cautelare giunge al culmine di penetranti attività di indagine, dispiegate dai finanzieri del Nucleo Pef di Siracusa e della Tenenza di Noto nonché dai poliziotti dei Commissariati di Avola e Noto, all'esito delle quali è stata acclarata, presso le attività commerciali investigate, la conduzione di illecita attività di raccolta di scommesse su eventi sportivi.

In particolare, le indagini hanno evidenziato che i centri scommesse sequestrati, in primis, hanno operato privi di validi titoli per l'esercizio dell'attività, quali la concessione rilasciata dall'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato e la licenza di P.S. rilasciata dalla Questura di

Siracusa; in secondo luogo, operando per conto di una società di scommesse con sede a Malta, la Stanleybet Malta Limited, avrebbero raccolto su rete fisica le scommesse mediante la consegna di denaro contante da parte degli avventori e l'utilizzo di conti giochi appositi, intestati ai titolari del centro o di soggetti terzi, per la giocata presso il server della casa madre. Tale modalità di raccolta delle "puntate", con cui i titolari dei centri procedono alla raccolta diretta di somme di denaro dagli scommettitori, origina una illecita attività di intermediazione in favore del gestore estero, in questo caso ubicato a Malta. Il gestore sarebbe infatti legittimato a raccogliere le proprie scommesse sul territorio nazionale soltanto a distanza ovvero da remoto. In sostanza, i centri scommesse che operano sul territorio nazionale, legati a società straniere, possono limitarsi a fornire ausilio informatico agli avventori, mettendo a loro disposizione i terminali su cui gli stessi potranno generare conti gioco individuali, univocamente riferibili allo scommettitore, originando un rapporto diretto tra scommettitore e bookmaker estero. Nei centri scommesse indagati, invece, è stato rilevato che il rapporto diretto tra scommettitore e società maltese di raccolta non si è realizzato, atteso che venivano riscosse in contante le scommesse dei singoli avventori, facendo confluire le somme in conti gioco non riferibili al giocatore. L'attività, nell'ambito della quale sono indagati ulteriori tre soggetti per aver partecipato alle illecite attività, evidenzia il ruolo svolto dalle Forze dell'ordine che, in questo caso, hanno puntato sulla loro complementarietà per la più ampia tutela dell'ordine pubblico economico.

Siracusa. Nuovo asfalto in via Elorina: intervento di Anas, traffico a rilento

Al via i lavori di manutenzione del manto stradale sulla strada statale 115, via Elorina. Come annunciato nelle scorse settimane, Anas ha avviato gli interventi che riguardano l'arteria di collegamento tra il capoluogo e la zona Sud (ma che in realtà arriva fino a Trapani). I lavori di manutenzione stanno rallentando la circolazione veicolare. Istituito, con gli operai della società a regolare il traffico, il senso unico alternato. Gli interventi sono partiti ieri mattina con le operazioni propedeutiche e sono proseguite per tutto il giorno. All'alba di oggi, riaperto il cantiere. Traffico a rilento soprattutto nelle ore di punta. Nell'ambito di questa tranche di interventi non rientra la richiesta realizzazione di un'ulteriore rotatoria, all'altezza di contrada Cozzo Villa, punto particolarmente pericoloso e scenario di incidenti stradali purtroppo anche mortali (l'ultimo, la scorsa estate con il decesso di due persone). Secondo le garanzie fornite dalla società alle associazioni dei residenti del territorio, a partire da Plemmirio Blu, presieduta da Peppe Culotti, sembra, tuttavia, che il progetto, che era rimasto lettera morta per via di una serie di problemi emersi anche dal punto di vista burocratico, sia adesso realizzabile, attraverso delle soluzioni tecniche che sarebbero già state individuate.





Siracusa. L'ex casa di riposo di Grottasanta diventa Cittadella della Solidarietà

Una Cittadella della Solidarietà da realizzare attraverso il recupero dell'ex Casa di Riposo Madonna delle Grazie di via Grottasanta. Lo prevede un protocollo d'Intesa tra il Comune e l'Iacp, l'istituto autonomo case popolari, il cui schema è stato approvato nei giorni scorsi dalla giunta retta dal sindaco, Francesco Italia. L'accordo va nella direzione della rigenerazione urbana, del recupero del patrimonio esistente e della riduzione del fabbisogno abitativo, con il miglioramento sociale e dei luoghi. Partendo da questa premessa, l'ex casa di riposo è stata individuata come luogo che ben si presta alla realizzazione del progetto. La Cittadella della Solidarietà servirà per offrire ospitalità temporanea a soggetti disagiati, con i relativi servizi sociali da garantire. Il Piano Integrato Locale dell'Iacp sarà pronto, in base a quanto stabilito, entro la fine di quest'anno. L'iniziativa rientra nell'ambito dei criteri di Agenda Urbana e in particolare nella prevista Strategia Urbana Sostenibile. A firmare l'accordo, il sindaco, Francesco Italia e il commissario straordinario dell'Istituto Autonomo Case Popolari, Antonino Lutri. Si tratta, ovviamente, della fase propedeutica. Per entrare nei dettagli più concreti occorrerà

attendere ancora alcuni mesi.

Siracusa. Problemi strutturali nelle scuole? Una pagina social per segnalarle, iniziativa del Comitato Scuole Sicure

Una pagina Facebook per segnalare, anche anonimamente, tutti i potenziali rischi riscontrati all'interno di edifici scolastici della provincia. E' l'iniziativa del Comitato Scuole Siracusa, a pochi giorni dalla protesta degli studenti dell'istituto Alberghiero di via Polibio, dopo il crollo di parti dell'intonaco dal soffitto di un'aula. "Crolli di calcinacci, soffitte pericolanti, prospetti sventrati-commenta il presidente, Angelo Troia- sono scenari scolastici che, ormai, in molti sono abituati ad osservare con rassegnazione, fin quando non si registra qualche tragica conseguenza". Il direttivo invita i genitori, gli studenti il personale delle scuole, "a non rimanere più in silenzio di fronte a evidenti, ma anche sospette, condizioni di pericolosità. Non consentendo, così, agli enti preposti alle manutenzioni e alla sicurezza in ambito di edilizia scolastica di continuare a rimandare interventi improcrastinabili e urgenti, per non parlare di quelli preventivi che invochiamo da oltre un anno come Comitato, e che auspichiamo da sempre come madri e padri di famiglia".

La raccolta delle segnalazioni partirà nei prossimi giorni. Nei casi eventualmente più seri, non è escluso che si possa

anche coinvolgere la Procura della Repubblica. Altri canali a cui rivolgersi sono

email: comitatoscuolesicure.sr@gmail.com

PEC: comitatoscuolesicure.sr@pec.it

Mobilità, Siracusa “ricalca” l’esperienza di Perugia con il progetto Bridge

Soluzioni innovative per pianificare, gestire e monitorare la mobilità urbana ed extraurbana sulla base di esperienze sviluppate dalla Regione Piemonte. Il progetto “Bridge”, i cui risultati saranno resi noti venerdì mattina alle 9,30 all’Urban Center, è servito a conoscerle per internalizzarle. Il Comune ha così avuto accesso a possibili soluzioni già sperimentate in Piemonte . Siracusa è stata amministrazione comunale riusante, implementando “un primo sistema di monitoraggio della mobilità urbana internalizzando le esperienze anche del Comune di Perugia.

I lavori inizieranno con i saluti istituzionali del sindaco Francesco Italia, dell’assessore alle Politiche innovative, Rita Gentile e dell’assessore alla Mobilità e Trasporti, Maura Fontana.

(Foto: piano mobilità Siracusa)

Siracusa. L'Ordine dei Medici incontra la città: prevenzione e tecnologia, i rischi di internet

I Medici incontrano la città. Tradizionale appuntamento venerdì pomeriggio a partire dalle 16 nel salone Laudien di Villa Politi. L'Ordine dei Medici terrà il suo appuntamento autunnale, nel corso del quale i professionisti non si limiteranno ad un bilancio dell'attività o a celebrare le "vecchie" e nuove "leve" di una delle professioni più nobili di tutti i tempi, bensì approfondiranno tematiche di attualità ed interesse comune.

Nell'era del dottor "Internet" in cui la gente protende, a scapito della propria salute, a farsi autodiagnosi recuperando informazioni, spesso fuorvianti e prive di base scientifica, da siti online, rimbalzati dai motori di ricerca, l'argomento principe attorno al quale ruoterà l'evento non poteva che essere "PREVENZIONE E TECNOLOGIA: IL NUOVO RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE".

Una riflessione che non vuole condannare la rete o la digitalizzazione, ma l'uso sconsiderato che, spesso, senza le giuste conoscenze e competenze, si rischia di farne, oltre ad evidenziare come le nuove tecnologie possono costituire un valido strumento di interazione tra medico e paziente.

"Un rapporto – sottolinea Anselmo Madeddu, presidente dell'Ordine dei Medici di Siracusa- che rischia, oggi, di entrare davvero in crisi se non si ridisegna il nuovo profilo di un medico moderno, che sappia accettare la sfida del futuro e della tecnologia, facendo tesoro dei valori del passato. Prima tra tutti quelli del recupero del proprio ruolo di medico preventore e di educatore della Salute.

E sarà proprio su questo aspetto che verrà incentrata la

lettura magistrale affidata a Giorgio Calabrese, nutrizionista, docente dell'Università di Torino, volto popolare e apprezzato della tv nazionale, dalle radici siracusane, il cui intervento rappresenterà un momento clou della serata.

Si passerà poi alle celebrazioni annuali, con la tradizionale ed emozionante consegna dei caducei ai medici che hanno compiuto in questo 2019 "Cinquanta anni di laurea" e al "Giuramento di Ippocrate" recitato dai giovani neolaureati, in un'ideale staffetta tra i padri e i figli, e dunque tra il "Passato" e il Futuro". Subito dopo avrà luogo anche la premiazione dei Primari Emeriti.

Fiore all'occhiello e intuizione lungimirante dell'Ordine dei Medici aretuseo, diventato occasione per mettere in luce il lavoro di ricerca dei neo-laureati siciliani in medicina, si svolgerà la terza edizione del Premio Testaferrata, dedicato al primo presidente dell'Ordine dei Medici di Siracusa, nonché primo direttore sanitario dell'Ospedale Umberto primo, che sorge nella via del capoluogo intitolata a questo grande protagonista della Sanità siciliana dei primi anni del '900. Una entusiasmante "challenge", che ha come "oggetto" della sfida le tesi dei neolaureati in medicina, i cui vincitori saranno decretati in diretta dalla giuria, davanti alla quale i 5 finalisti illustreranno i loro lavori scientifici, all'insegna della suspense.

Quest'anno una novità colorata nel programma della serata, sempre frutto dell'estro creativo del presidente Madeddu, una dimostrazione di Sand Art: "L'uomo che venne dal futuro...", a cura dell'artista Stefania Bruno. Un omaggio a uno dei più illustri figli della storia di Siracusa, che in un tourbillon di musiche, immagini ed emozioni riprenderà vita, raccontandoci il prezioso percorso dell'uomo, sospeso tra passato e futuro, tra valori della tradizioni e quelli delle nuove tecnologie.

L'Ordine riserverà ai presenti ulteriori sorprese e invita la popolazione a prendere parte all'evento, che mira a riconsolidare il rapporto umano, di fiducia, oltre che

professionale, tra i medici e i cittadini.

Siracusa. Tsunami, ecco le zone più a rischio: la nuova mappa

Sono fresche di stampa le mappe del rischio tsunami che riguardano Siracusa. Dopo l'approvazione in consiglio comunale, il piano di Protezione Civile tiene conto anche della predisposizione del territorio ai maremoti. Entrando nel dettaglio, l'area maggiormente a rischio è quella del Porto Grande. Con la possibilità che l'eventuale onda anomala di propaghi per una buona fetta sulla terraferma. Rischio anche in zona Targia, nell'area in cui si trova il pontile della zona industriale. Parzialmente anche la Tonnara di Santa Panagia. Lo scorso anno una mareggiata particolarmente intensa danneggiò pesantemente la zona di Fontane Bianche, spazzando via anche parte degli stabilimenti balneari. Anche sulla base di questo, l'esigenza di prevedere ogni eventuale azione da compiere in caso di simili emergenze. La mappa è stata consegnata nei giorni scorsi alle associazioni di protezione civile del territorio, che le stanno analizzando e studiando per predisporre le eventuali attività formative, sempre facendo- questo è scontato- i dovuti scongiuri.





Droga, ventenne colto in flagranza di reato: arrestato e rimesso in libertà

Detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. E' l'accusa per cui un giovane pachinese incensurato , 20 anni, è stato arrestato in flagranza di reato dai carabinieri. I militari avevano acquisito elementi tali da ipotizzare che il giovane detenesse droga. Perquisendo lui e la sua abitazione, il 20enne si sarebbe mostrato particolarmente agitato e insofferente nei confronti dei carabinieri. Al termine, i militari hanno rinvenuto 85 grammi di "marijuana" suddivisa in 5 buste nonché materiale per il confezionamento delle dosi. L'arrestato, espletate le formalità di rito, così come disposto dall'Autorità Giudiziaria , è stato rimesso in libertà.

Siracusa. " I pallini dei cacciatori in veranda", protesta nelle zone balneari

Sabato di tensioni quello di ieri nelle zone esterne al centro urbano, soprattutto nelle contrade marine. Numerose le segnalazioni da parte di residenti che si sono visti "piovere" in casa piombini sparati da cacciatori impegnati nell'attività venatoria. Un motivo di preoccupazione per i cittadini che hanno segnalato numerosi episodi alle forze dell'ordine e alle guardie venatorie. In alcuni casi, le forze dell'ordine sarebbero, in effetti, intervenute. Il loro arrivo, tuttavia, stando ad alcune testimonianze, avrebbe fatto allontanare velocemente i cacciatori che non stavano rispettando le distanze di sicurezza imposte dalla legge. Già dalle prime ore del mattino, dunque, spari, forti, ravvicinati, a Fontane Bianche, nei pressi della linea ferrata di Cassibile, come in contrada Carrozzieri, all'Isola. Questi alcuni dei luoghi segnalati nel corso della giornata. "Non possiamo nemmeno uscire di casa- la protesta di un residente- Ovviamente abbiamo il terrore di essere colpiti per errore, visto che vediamo cacciatori a 50 metri dalla nostra villetta". Racconto più o meno analogo da parte di una residente di Fontane Bianche "Ho chiamato la polizia provinciale ieri- racconta- arriveranno oggi. Addirittura qualcuno mi ha minacciato di denunciarmi per procurato allarme tra le forze dell'ordine, anzichè tutelarmi". Altre spiegazioni parlano di ipotesi differenti: "I pallini in caduta erano forse sparati in cielo, magari a distanza legale dall'abitazione".

Siracusa. “Invasione” di api in via Costanzo, spettacolare intervento per recuperare il favo

E' stato necessario l'utilizzo dell'autoscala per raggiungere un favo ubicato sotto la falda di copertura di una palazzina di via Marco Costanzo. L'intervento dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, insieme ad un apicoltore. Sull'autoscala sono saliti un vigile del fuoco e il professionista, hanno avvicinato l'arnia al favo e recuperato le api.



